


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
14/00039232	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.A.S. CAMPORASSO	11	MOLISE
PROVINCIA E COMUNE: Campobasso - SAN FELICE DEL MOLISE LUOGO: Centro storico di San Felice del Molise OGGETTO: Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli CATASTO: foglio di mappa N° CRONOLOGIA: XIII - XIV AUTORE: ignoto DEST. ORIGINARIA: edificio religioso USO ATTUALE: edificio religioso PROPRIETA': ecclesiale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:		DESCRIZIONE: <p>(1504237) Roma, 1971 - In: Polig. Stato - 5, n. 105-106</p> <p>All'esterno la chiesa non offre nulla di caratteristico ad eccezione di un campanile e di una piccola monofora di sapore arabo-musulmano, dall'arco trilobato, ora nascosta da una incorniciatura con arco a tutto sesto.</p> <p>Sul portale un'epigrafe ricorda i lavori di restauro e di decorazione della chiesa.</p> <p>Nell'interno, all'ingresso dell'unica navata, colpiscono i robusti costoloni di una volta a crociera sorretta, verso l'altare, da grossi pilastri incassati nei muri perimetrali con colonnine laterali di diverso diametro secondo l'asimmetria frequente nello stile romanico, e, verso la facciata principale, da colonne.</p> <p>Pilastri e colonne poggiano sul pavimento a diverso livello di altezza: i primi più in basso le seconde leggermente più in alto.</p> <p>Due tipi di capitelli incorniciano alternativamente detti sostegni: alla semplice stilizzazione del doppio ordine di foglie d'acanto dalle accentuate nervature, corrispondono foglie sfrangiate di tipo gotico. Le nervature della volta a crociera sono chiuse all'incrocio da una chiave di volta raffigurante un volto umano e circondata da due frastagliate corone e 4 lombi arrovesciati.</p> <p>Due altari minori posti l'uno di fronte all'altro; sono dedicati a Santa Maria del Rosario, e alla B. V. Maria di Costantinopoli.</p> <p>L'altare maggiore venne consacrato da Mons. Giannelli nel 1757 come risulta da una iscrizione.</p> <p>Sono da notare ancora la vasca del fonte battesimale, ora incassata nel muro a sinistra dell'ingresso, ricavata forse da un antico capitello e portante incisa una iscrizione con stemma vescovile risalente al Concilio di Tre-</p>		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA: ad una navata con sviluppo longitudinale				
COBERTURE: tetto a due falde con coppi e marsigliesi				
VOLTE - coppi: a crociera, a vela, a bacino				
SCALE: interna d'accesso alla torre campanaria				
TECNICHE MURARIE: struttura mista				
PAVIMENTI: correnti				
DECORAZIONI ESTERNE: epigrafe sul portale, monofora trilobata				
DECORAZIONI INTERNE: costoloni in pietra, chiave di volta con figura di volto umano, pilastri e colonne con capitelli con foglie d'acanto				
ARREDAMENTI:				
STRUTTURE SOTTERRANEE:				

Della primitiva chiesa che doveva ispirarsi alla linea romanica e risalire all'epoca della costruzione di Santa Maria di Canneto non rimangono che pochi accenni.

Sul lato destro, all'esterno, appare evidente una demarcazione tra due strutture di diversa epoca, segno di un ampliamento del primitivo edificio; infatti è probabile che la struttura geometrica sia stata variata poiché la massiccia torre campanaria non si trova più nella stessa linea del tempio.

La chiesa originariamente, la metà di quella attuale, aveva l'abside rivolta ad oriente: ciò che rimane e che si ammira all'ingresso attuale costituiva l'antico presbiterio. Attualmente l'altare maggiore è posto nella parte dell'originario ingresso. Mons. Giannelli nel suo manoscritto scrive: " Per sistemare l'altare all'oriente, aveva prima due porte, nel mezzo da settentrione e l'altra da mezzogiorno; essendosi però considerato essere più recente e più comodo che l'altare maggiore fosse contro la porta, nell'anno 1764 si aprì la porta maggiore all'oriente e si trasportò l'altare a occidente, si chiuse la porta settentrionale (in cui si pensa situarsi un altare) e si lasciò la porta meridionale."

A quell'epoca furono aperti anche due finestroni triangolari (ora richiusi) che insieme ad altri cinque inondavano di luce l'interno, distruggendo o richiudendo alcune monofore. Pilastrini, colonne, costoloni e capitelli furono ricoperti da spesso intonaco.

Anche il maestoso campanile di pregevole architettura romanica in quattro piani più un pinacolo poligonale, in occasione di un rafforzamento alla base, fu deturpato facendo scomparire l'antico arco romanico.

SISTEMA URBANO: La chiesa è situata nella parte alta del paese.

RAPPORTI AMBIENTALI: In posizione panoramica la chiesa domina la vallata del Trigno sulle cui colline si adagiano numerosi paesi molti dei quali di origine slava come lo stesso San Felice.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMME - GRAFFITI

Sul portale : D.O.M. MDCLXXII - LAICORUM SOLICITUDINE, PUBLICO SUMPT, FUNDATA PRIUS DENIQUE RESTAURATA, NUNC FULGET PERBELLE NAEC SACRA AEDES.

Sull'altare maggiore : D.O.M. ARAM MAXIMAM CET ACTERAM S. MARIE CONSTANTINOPOLITANAE DIE XIII APRILIS MDCLVII THOMAS IANVELLIS THERMOLARUM EPUS CONSACRAVIT VISITANTIBUS HODIE ANNIVERSARIO VERO DIES DE VERA INDULGENTIA CONCESSIT TEMPORE ARCHIPREBITERIS ROSARII ZARA.

Sulla vasca del fonte battesimale: R. R. ARGO S. S.

Della primitiva chiesa che doveva ispirarsi alla linea romanica e risalire all'epoca della costruzione di Santa Maria di Canneto non rimangono che pochi accenni.

Sul lato destro, all'esterno, appare evidente una demarcazione tra due strutture di diversa epoca, segno di un ampliamento del primitivo edificio; infatti è probabile che la struttura geometrica sia stata variata poiché la massiccia torre campanaria non si trova più nella stessa linea del tempio.

La chiesa originariamente, la metà di quella attuale, aveva l'abside rivolta ad oriente: ciò che rimane e che si ammira all'ingresso attuale costituiva l'antico presbiterio. Attualmente l'altare maggiore è posto nella parte dell'originario ingresso. Mons. Giannelli nel suo manoscritto scrive: " Per sistemare l'altare all'oriente, aveva prima due porte, nel mezzo da settentrione e l'altra da mezzogiorno; essendosi però considerato essere più recente e più comodo che l'altare maggiore fosse contro la porta, nell'anno 1764 si aprì la porta maggiore all'oriente e si trasportò l'altare a occidente, si chiuse la porta settentrionale (in cui si pensa situarsi un altare) e si lasciò la porta meridionale."

A quell'epoca furono aperti anche due finestroni triangolari (ora richiusi) che insieme ad altri cinque inondavano di luce l'interno, distruggendo o richiudendo alcune monofore. Pilastrini, colonne, costoloni e capitelli furono ricoperti da spesso intonaco.

Anche il maestoso campanile di pregevole architettura romanica in quattro piani più un pinacolo poligonale, in occasione di un rafforzamento alla base, fu deturpato facendo scomparire l'antico arco romanico.

SISTEMA URBANO: La chiesa è situata nella parte alta del paese.

RAPPORTI AMBIENTALI: In posizione panoramica la chiesa domina la vallata del Trigno sulle cui colline si adagiano numerosi paesi molti dei quali di origine slava come lo stesso San Felice.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Sul portale : D.O.M. MDCLXXII - LAICORUM SOLICITUDINE, PUBLICO SUMPT, FUNDATA PRIUS DENIQUE RESTAURATA, NUNC FULGET PERBELLE NAEC SACRA AEDES.

Sull'altare maggiore : D.O.M. ARAM MAXIMAM CET ACTERAM S. MARIE CONSTANTINOPOLITANAE DIE XIII APRILIS MDCLVII THOMAS IANVELLIS THERMOLARUM EPUS CONSACRAVIT VISITANTIBUS EODIE ANNIVERSARIO VERO DIES DE VERA INDULGENTIA CONCESSIT TEMPORE ARCHIPREBITERIS ROSARII ZARA.

Sulla vasca del fonte battesimale: R. R. ARGO S. S.

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RELIEVI:

Piante prospetti e sezioni scala 1:50

MAPPE - RELIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; BA; OA; SM; D.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

Arch. Tina VALENTE

DATA: 15.9.1983

Altezza tra loro.

to (1983) e la porta d'accesso alla torre
camparita. Lo spazio interno ha copertura a
crociera, a vela, e balaustra e diverse
altre tra loro.